

A San Fratello sono gli stessi abitanti a monitorare la frana. Hanno piantato dei chiodi in terra stendendo un filo. Se si rompe vuol dire che la frana avanza. Ma forse è stato un lavoro inutile. Qui non c'è bisogno di alchimie per capire che la terra si muove, come la foresta nell'ultimo atto del Macbeth. Basta guardare quel che resta di un agriturismo che sorgeva alla periferia del paese. Ieri si vedevano le mura e il tetto. Stamane solo il rosso delle tegole. È sprofondato senza rumore. Un movimento lento ed inesorabile, che inghiotte anche la speranza.

**CASTELLI DI SABBIA**

In Calabria non è solo Maierato a sbriciolarsi. Ci sono almeno duecento frane tra le province di Catanzaro e Cosenza. Paesi e villaggi vengono giù. Luoghi che hanno nomi sconosciuti ai più: Cetraro, Longobardi, Roggiano, Gravina, Aprigliano... In Calabria è atteso il capo della protezione Civile, Bertolaso che dovrebbe poi proseguire per San Fratello e quindi riferire a Montecitorio.

Attraversando questi paesi si ve-

**In Calabria**

**Almeno duecento  
cedimenti di terra fra  
Cosenza e Catanzaro**

dono le scene dell'ordinaria emergenza italiana. Gente che raccoglie quel che può. Volti stravolti dalla fatica, dal sonno e dall'angoscia. Gente inondata dalla retorica e destinata a far da cornice alle solenni dichiarazioni di circostanza. Gente che sa che in Calabria, come in Sicilia, in pochi giorni tutto tornerà come prima. Del territorio che si sfracella non importa a nessuno. Il risanamento rende poco in termini di appalti, la prevenzione poi è una iattura per chi vuol fare affari. Qui, chi comanda ha le idee chiare. Politici, imprese e 'ndranghetisti guardano al Ponte sullo Stretto che unirà due disastri, ma che renderà cifre colossali.

Stanotte su Calabria e Sicilia è attesa la nuova bufera. Si aspetta la nuova tempesta, annunciata dai meteorologi. La gente lo ha sentito dalla televisione, ma spera fino all'ultimo che gli scienziati si siano sbagliati. Stanno con il naso per aria, come a voler fiutare la pioggia. Ma i satelliti non hanno mentito. A dircelo sono le prime gocce che, già sul far della sera, cominciano a cadere. È una pioggia lenta. Triste. ❖

**«Prigionieri  
della mediocrità  
morale», il Papa  
apre la Quaresima**

Al solenne rito del mercoledì di Quaresima tenutosi ieri nella basilica di Santa Sabina all'Aventino Benedetto XVI ha cosperso di cenere il capo del cardinale Bertone e del cardinale Ruini. Con un gesto di umiltà, con il riconoscimento della fragilità umana e con l'invito alla conversione del cuore indispensabile per «costruire una società più giusta» papa Ratzinger ha aperto i riti che preparano alla Pasqua. Un atto particolare alla vigilia dell'incontro di oggi a Palazzo Borromini, l'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, dove in occasione della ricorrenza dei Patti Lateranensi, i vertici della Chiesa, dal segretario di Stato cardinale Bertone al presidente della Cei, cardinale Bagnasco, si incontreranno con le massime autorità dello Stato, dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano al premier Silvio Berlusconi. Sembra dare l'immagine di una Chiesa dove le divisioni sono ricomposte. Il Papa non fa cenno a questo. Invita alla speranza e a «non avere paura della morte», anzi a guardare con «realismo e saggezza» alla propria fragilità, rifiutando «le censure della cultura contemporanea che tende a nascondere il momento finale della vita umana».

Nella catechesi tenuta all'udienza generale, Benedetto XVI ha invitato a «una vera inversione di marcia» e non «un piccolo aggiustamento» per risalire «uno stile di vita superficiale, incoerente ed illusorio», che spesso ha aggiunto - «ci rende schiavi del male o comunque prigionieri della mediocrità morale».

Nell'omelia tenuta nel pomeriggio

**A Santa Sabina  
Bertone e Ruini  
con il capo  
cosperso di cenere**

nella basilica di Santa Sabina il Papa ha insistito sul bisogno che ha l'umanità «di sperare in un mondo più giusto, di credere che esso sia possibile, malgrado le delusioni che vengono dalle esperienze quotidiane». Che per la Chiesa ha alla base una «conversione personale e comunitaria», «unica via non illusoria per formare società più giuste, dove tutti possano avere il necessario per vivere secondo la dignità umana». L'uomo però, deve fare i conti con la «perdita» della propria «innocenza» che per Ratzinger sta nella ricerca dell'autosufficienza, nel fare a meno di Dio. **R.M.**



**Passeggeri sotto i raggi infrarossi**

**FIUMICINO E MALPENSA, ARRIVANO I BODY SCANNER** In via sperimentale da lunedì negli aeroporti di Fiumicino e Malpensa per i voli diretti negli Usa saranno usati i body scanner a raggi infrarossi. Lo ha detto il presidente Enac Vito Riggio, durante l'audizione in Commissione lavori pubblici al Senato. Contrari i consumatori: violano la privacy.

**In breve**

**I DEPUTATI PD: BONDI DICA  
LA VERITÀ SU TUVIXEDDU**

Otto deputati del Pd chiedono al ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi smentire le voci su una proroga del regime transitorio sulle autorizzazioni paesaggistiche che restituirebbe al comune di Cagliari la competenza su Tuvixeddu.

**29 ANNI DOPO, NUOVE INDAGINI  
SU CHIRURGO UCCISO DALLA MAFIA**

Il Gip ha respinto l'archiviazione chiesta dalla Dda di Palermo sull'omicidio del chirurgo Sebastiano Bosio. Per i pentiti Bosio nell'81 pagò l'aver maltrattato lo stalliere di Arcore Vittorio Mangano e un'operazione sbagliata su un mafioso.

**A 77 ANNI DENUNCIATO PERCHÈ  
MOLESTAVA UNA COMMESSA**

Si era invaghito di una donna di 43 anni più giovane e lo manifestava in un crescendo culminato in pesanti apprezzamenti sessuali. La commessa di 34 anni si è rivolta alla polizia, che ha identificato e denunciato il 77enne per molestie sessuali.

**TRE DONATORI REGALANO IL RENE  
MA IN ITALIA NON SI PUÒ**

Tre donatori «samaritani» (donazioni gratuite e senza legame familiare) due in Lombardia e uno in Piemonte, hanno offerto un rene da trapiantare a chi ne ha bisogno. Il Centro nazionale trapianti si è riunito: il caso è senza regole in Italia.